



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 5299 DEL 01/06/2021**

**OGGETTO:** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. “Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera “Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno”. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e determina a contrarre. CUP n. I83H19000150001 – CIG n. 8760378C9C.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Premesso:**

- che il problema della regimazione idraulica del lago Trasimeno presenta una sua evoluzione storica che costituisce la prova della particolarità idraulica di questo invaso naturale le cui variazioni di livello sono strettamente correlate all’andamento climatico non presentando immissari di una certa importanza;
- che per tali motivi si è assistito storicamente ad un alternarsi di periodi di magra, con un livello minimo che, nell’ottobre del 1958, coincidente con una gravissima crisi idrica, raggiunse – 264 cm rispetto allo zero idrometrico;

- che tale situazione si è ripetuta più recentemente anche nel 2003, quando il livello del lago Trasimeno ha fatto registrare la quota di -185 cm rispetto allo zero idrometrico;
- che per cercare di contrastare la variabilità dei livelli del bacino, alla fine degli anni '50 furono realizzate le prime opere di ampliamento del bacino imbrifero del lago Trasimeno sia reimmettendo i torrenti Tresa e Rio Maggiore, dopo che il papa Sisto IV, nel 1482, li aveva deviati verso il lago di Chiusi, a causa degli effetti modesti che aveva avuto l'emissario medioevale, costruito nel 1420 da braccio Fortebraccio da Montone, che con nuove immissione dei torrenti Moiano e Maranzano, per un ampliamento complessivo del bacino imbrifero di circa 75 km<sup>2</sup>, le cui acque defluivano naturalmente verso il lago di Chiusi, bacino Arno;
- che l'ampliamento del bacino imbrifero, i cui lavori furono completati tra il 1959 e il 1961, pur non avendo eliminato le oscillazioni pluriennali, ha contribuito ad innalzare il livello medio del lago e rappresenta ancora oggi un importante elemento per la riduzione del deficit tra gli apporti idrici e le perdite di volume dello specchio d'acqua;
- che con le opere di ampliamento di cui sopra venne pertanto realizzato un sistema di intercettazione delle portate idrauliche, attraverso paratoie meccaniche piane e di derivazione mediante canali artificiali classificati linea navigabile di II° Classe "Firenze-Trasimeno-Orte" che hanno acquisito la denominazione dei corsi d'acqua naturali da cui derivano;
- che i sistemi di intercettazione e derivazione delle portate idrauliche sono collocati in 4 siti posti a qualche km di distanza gli uni dagli altri e ricadenti nei comuni di Città della Pieve (Moiano e Maranzano), Paciano (Tresa) e Castiglione del Lago (Rio Maggiore);
- che la configurazione del complesso delle paratoie di cui sopra rappresenta di fatto un elemento di interconnessione dei bacini del Fiume Arno e del Fiume Tevere, infatti attraverso le opere di regolazione e derivazione è possibile decidere il percorso delle acque;
- che in questi corsi d'acqua artificiali, così come in quelli omonimi naturali (classificati opere idrauliche di 2<sup>a</sup> e 3 categoria), viene svolto dal personale specifico, in organico nel Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, sia il servizio di vigilanza e guardia che il servizio di piena ai sensi del R. D n 2669/1933;
- che tutti i siti sono dotati di un sistema di intercettazione costituito da paratoie metalliche di varie dimensioni che scorrono su gargami in acciaio fissati nella struttura muraria, le stesse possono funzionare sia a luce libera che a battente;
- che la movimentazione delle paratoie può avvenire, normalmente, con l'ausilio di motori elettrici o manualmente, in caso di guasto o mancanza di energia elettrica;

#### **Considerato:**

- che risulta necessario migliorare, efficientare e ammodernare tutto il sistema di intercettazione e derivazione delle portate idrauliche affluenti e defluenti dal lago Trasimeno, gestito tramite paratoie e canali artificiali, per il controllo e la riduzione del deficit idrologico che da sempre affligge il Lago e migliorare la gestione del rischio idraulico, che non può prescindere dalla tutela sia del personale impegnato che della pubblica incolumità in virtù della peculiarità gestionale di tale sistema;
- che la particolare caratteristica idrogeologica dei corsi d'acqua interessati dal sistema di intercettazione di cui sopra, bacino di ridotte dimensioni a rapido incremento, unita, in questi ultimi anni ad un cambiamento climatico che genera piogge intense in tempi estremamente brevi, sta evidenziando una forte criticità legata alla riduzione dei tempi di intervento necessari al personale reperibile impegnato nel servizio di piena, al fine di garantire i livelli di sicurezza sopracitati;
- che oltre tutto il sistema, ideato per incrementare il flusso verso il Trasimeno, comincia ad evidenziare condizioni di manutenzione generale precarie derivanti da problematiche di ossidazione delle parti metalliche, a vista non palesate, ma delle quali

si è avuta contezza, nel corso di un primo intervento che ha interessato il sito di Moiano, e in particolare, una delle due paratoie lato lago di Chiusi, interessata dalla modifica mediante la realizzazione di una bocca a stramazzo;

- altresì, che i motori elettrici risultano obsoleti e le modalità operative richiedono una revisione generale sia in termini di procedure che di manovrabilità;
- che risulta necessario rivisitare gli apparati di regolazione sia di immissione che di emissione delle acque nel e dal Lago Trasimeno aumentando le opzioni di controllo, la velocità di risposta di tutto il sistema e, quindi, il livello di sicurezza nonché procedere ad interventi di manutenzione e adeguamento sia delle parti strutturali che impiantistiche, nonché porre in atto interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di parte delle opere idrauliche ed accessorie presenti nei canali di immissione ed emissione;

**Ricordato che:**

- il presente progetto si inserisce nell'ambito del piano operativo per il dissesto idrogeologico di cui all'oggetto, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020);
- con lo stesso decreto è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria – Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, il quale, con proprio decreto n° 23 del 16/03/2020, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno - Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;
- che con determinazione dirigenziale n. 4489 del 28.05.2020, il Geom. Gabriele Scarchini è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2010;
- che con determinazione dirigenziale n. 5880 del 06/07/2020, è stato nominato, tra l'altro, per la realizzazione dell'intervento in oggetto, il gruppo di lavoro a supporto del Rup che ha individuato le seguenti figure tecniche professionali e i relativi incentivi:
  - Responsabile della programmazione  
Ing. Marco Stelluti (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - Verificatore progettazione  
Ing. Marco Stelluti (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - Direttore dei lavori  
INCARICO ESTERNO;
  - Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione  
Geom. Mario Crocetti (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione  
INCARICO ESTERNO;
  - Collaboratori tecnici  
Geom. Riccardo Pani (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);  
Geom. Roberto Piampiano (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - Collaboratori giuridico-amministrativi  
Cristina Alloppio (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);  
Erica Prugni (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);

- Marinella Becchetti (Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile);  
 Catia Betti (Servizio Provveditorato, gare e contratti);  
 Daniela Rosati (Servizio Provveditorato, gare e contratti);  
 Adalgisa Masciotti (Servizio Provveditorato, gare e contratti);  
 Anna Rita Grigioni (Servizio Provveditorato, gare e contratti);  
 Roberta Alunni (Servizio Provveditorato, gare e contratti);
- che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29.10.2020 è stato affidato, ai sensi dall'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'intervento denominato "Lago Trasimeno - Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque", al RTP composto come segue:
    - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia Via Catanelli n° 60 - 06135 Ponte S. Giovanni (MANDATARIO);
    - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Perugia, via della Madonna Alta n. 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
    - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, n. 14 - 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
    - o Ing. Francesca Rossi, residente in via della Speranza, n. 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);
  - che con determinazione dirigenziale n. 11331 del 01.02.2020 è stato rettificato il gruppo di lavoro individuato con dd n. 5880/2020, sostituendo il Geom. Mario Crocetti con Ing. Angelo Raffaele Di Dio per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
  - che con determinazione dirigenziale n. 3024 del 09/04/2021 sono state approvate le risultanze della conferenza di servizi decisoria, indetta dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 14, comma 2, e 14-bis della legge n. 241/19980 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo;
  - che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21.04.2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d'asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Dato atto:**

- che con DGR n. 47 del 21/01/2019 è stato approvato il Regolamento per la modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del D.lgs. n. 50/2016 al personale e per la corresponsione dei relativi incentivi economici;
- del decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- che trattasi di interventi per lavori di manutenzione straordinaria di particolare complessità per i quali è stata necessaria la redazione di un progetto esecutivo e il successivo espletamento delle relative procedure di gara per l'affidamento;

**Vista** la relazione del progetto che riporta quanto segue:

- il presente progetto si pone l'obiettivo di migliorare, efficientare e ammodernare tutto il sistema di intercettazione e derivazione delle portate idrauliche affluenti e defluenti dal lago Trasimeno, gestito tramite paratoie e canali artificiali, per il controllo e la riduzione del deficit idrologico;

- in alcuni siti il progetto prevede la rimozione delle paratoie esistenti, sostituite anche con sistemi di sbarramento a stramazzo;
- le aree oggetto di intervento presentano problematiche comuni che si incentrano, dal punto di vista edile, sul ripristino del calcestruzzo ammalorato delle opere in c.a.;
- la manutenzione generale si estende anche ad interventi complementari legati all'ossidazione delle parti metalliche e quindi al ripristino, previa accurata pulitura e mano di pittura antiruggine, degli stessi;
- si prevede di intervenire anche sui motori elettrici, con revisione generale, e sulle parti idrauliche previa interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di parte delle opere idrauliche ed accessorie presenti nei canali di immissione ed emissione;
- installazione di un sistema di comando e regolazione delle paratoie, nel sito di Moiano, sia in automatico che da remoto al quale dovranno essere necessariamente collegati nuovi strumenti di monitoraggio degli eventi idro pluviometrici capaci di fornire dati necessari per un corretto e puntuale funzionamento dei comandi di cui sopra;

**Visto**, pertanto, che per recepire quanto sopra esposto, è stato redatto un progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione, come si evince dal quadro economico che segue:

#### A) Importo delle lavorazioni

A misura	€ 714.979,85
A corpo	
In economia	
Importo lordo lavori	€ 714.979,85

#### B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (importo compreso nell'appalto e non soggetto a Ribasso)

Costi per la sicurezza	€ 35.300,88	
Oneri della sicurezza	€ 13.701,04	
Costi della manodopera	€ 181.198,25	
	Totale B)	€ 230.200,17

IMPORTO LAVORI A BASE d'asta (al netto degli oneri, costi della sicurezza e costo della mano d'opera) € 484.779,68

#### C) Somme a disposizione stazione appaltante per:

C1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
C2	Rilievi accertamenti indagini	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
C4	Imprevisti e Arrotondamenti	€ 29.905,06
C5	Acquisizione aree o immobili	
C6	Accantonamento ex art.26 comma 4 L. n.109/94	
C7	C7a) Spese tecniche: accertamenti, indagini,	€ 68.151,57

	editing progetto, coord. sicurezza in fase di prog. ed esecuz., supporti e assic. Dipendenti		
	C7b) Accantonamento Art. 113 D.Lgs 50/2016	€.	14.299,60
	C7c) Assicurazione per Dipendenti		
	Totale c7	€.	82.451,17
C8	Spese per attività consulenza o di supporto		
C9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
C10	Spese per pubblicità		
C11	Spese per accert. di laboratorio e verifiche tecn. previste dal Cap. Spec. App., collaudo tecnico-amm., collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	0,00
C12	I.V.A. 22 su lavori	€.	157.295,57
C13	I.V.A 22 su spese tecniche	€.	14.993,35
C14	Contributo ANAC	€	375,00
		Totale c)	€.
			285.020,15
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€.
			1.000.000,00

**Visto** che il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione, si compone dei seguenti elaborati:

- 01-R0-Maranzano.pdf.p7m
- 01-R0-Moiano.pdf.p7m
- 01-R0-Rio Maggiore.pdf.p7m
- 01-R0-San Savino.pdf.p7m
- 01-R0-Tresa.pdf.p7m
- 02-R0-Maranzano.pdf.p7m
- 02-R0-Moiano.pdf.p7m
- 02-R0-Rio Maggiore.pdf.p7m
- 02-R0-Tresa.pdf.p7m
- 05-R0-Relazione.pdf.p7m
- CANALE-Progetto generale\_TAV1 Stato Progetto.pdf.pdf.p7m
- CM01\_Computo metrico + ep + np + manodopera.pdf.p7m
- ELENCO ELABORATI PER PROGETTO ESECUTIVO.pdf.p7m
- MARANZANO\_Progetto generale\_TAV1.pdf.p7m
- MARANZANO\_Progetto strutturale\_TAV1.pdf.p7m
- MOIANO\_Progetto generale\_TAV1.pdf.p7m
- MOIANO\_Progetto strutturale\_TAV1.pdf.p7m
- MOIANO\_Progetto strutturale\_TAV2.pdf.p7m
- Q.T.E.\_QUADRO TECNICO ECONOMICO.pdf.p7m
- REL01-RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m
- REL02-RELAZIONE DI CALCOLO.pdf.p7m
- REL03-CAPITOLATO SPECIALE D\_APPALTO.docx
- REL04-PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m
- RIO MAGGIORE\_Progetto generale\_TAV1.pdf.p7m

- SAN SAVINO\_Progetto generale\_TAV1.pdf.p7m
- SAN SAVINO\_Progetto strutturale\_TAV1.pdf.p7m
- SAN SAVINO\_Progetto strutturale\_TAV2.pdf.p7m
- TETTOIA PER RICOVERO QUADRI\_Progetto strutturale\_TAV1.pdf.p7m
- TRESA\_Progetto generale\_TAV1.pdf.p7m
- VASCA\_Progetto generale\_TAV1.pdf.p7m

**Dato atto:**

- ▣ che il Costo della sicurezza è stato determinato nelle prime indicazione e misure per la stesura del Piano di Sicurezza con lavorazioni ricomprese nell'Elenco Regionale dei prezzi per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali ed impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche. Elenco Regionale dei Prezzi Edizione 2019 coordinato con le modifiche approvate dalla commissione tecnica del 20/10/2020 e la cui validità è stata prorogata con DGR n. 997 del 28/10/2020;
- ▣ che gli oneri della Sicurezza sono stati determinati ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione dell'Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010;
- ▣ che il costo della manodopera è stato determinato ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione dell'Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010 sulla base dell'elenco dei costi minimi della manodopera (Allegato D) determinato dall'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza Edizione 2019 coordinato con le modifiche approvate dalla commissione tecnica del 20/10/2020 e la cui validità è stata prorogata con DGR. n 997 del 28/10/2020;
- ▣ che i Prezzi unitari adottati corrispondono a quelli di mercato vigenti nelle zone dove devono essere eseguiti i lavori e sono stati desunti sia dall'Elenco Regionale dei Prezzi, Edizione 2019 coordinato con le modifiche approvate dalla commissione tecnica del 20/10/2020 e la cui validità è stata prorogata con DGR 997 del 28/10/2020 che da opportuna analisi prezzi, per quanto riguarda i prezzi non contenuti nel prezzario Regionale citato;

**Visto** il Verbale di Validazione del progetto redatto dal RUP, Geom. Gabriele Scarchini, ai sensi dell'art. n. 26, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, in data 27.05.2021, sulla base della verifica preventiva svolta dal verificatore Ing. Marco Stelluti, in data 27.05.2021 ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del D.lgs. n. 50/2016;

**Acquisita** la dichiarazione redatta dal direttore dei lavori, Ing. Fabrizio Rossi dello Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI (MANDATARIA RTP), ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, in merito:

- ▣ all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- ▣ all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- ▣ alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

**Ritenuto:**

- ▣ di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo

di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- ▣ che all'affidamento dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 sopra citato, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);
- ▣ che ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, la stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs n. 50/2016 anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- ▣ che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui sopra, fino ad un massimo di 15, verranno individuati attraverso manifestazione di interesse secondo le modalità stabilite nello schema di avviso che alla presente risulta allegato come parte integrante e sostanziale;
- ▣ la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla sua natura (trattasi di interventi su corsi d'acqua anche a tutela della pubblica incolumità), nonché dal fatto di garantire, in tal modo, una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa;

**Dato atto** che per il progetto in questione non è prevista la suddivisione in lotti di cui all'art. 51 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, in quanto trattasi di realizzazione unitaria;

**Ritenuto** necessario demandare al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;

**Ritenuto**, a tale proposito, di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;

**Visto** il CUP n. I83H19000150001;

**Visto** il CIG n. 8760378C9C;

**Dato atto** che l'intervento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2021-2023, adottato con DGR n. 426 del 05/05/2021;

**Ricordato:**

- ▣ che con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del

rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;

- ▣ che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – intestata al Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

### **Il Dirigente D E T E R M I N A**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa dal RUP;
- di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che all'affidamento dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 sopra citato, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);
- che ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020, la stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs n. 50/2016 anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui sopra, fino ad un massimo di 15, verranno individuati attraverso manifestazione di interesse secondo le modalità stabilite nello schema di avviso che alla presente risulta allegato e parte integrante;
- la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla sua natura (trattasi di interventi su corsi d'acqua anche a tutela della pubblica incolumità), nonché dal fatto di garantire, in tal modo, una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa;
- che per il progetto in questione non è prevista la suddivisione in lotti di cui all'art. 51 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, in quanto trattasi di realizzazione unitaria;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
- di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di

questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;

- di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate completo degli elaborati di progetto e tutta la relativa documentazione necessaria per poter provvedere all'espletamento della gara;
- di dare atto che gli elaborati progettuali cartacei, approvati con il presente atto, per complessità, volume e quantità restano depositati presso il Responsabile del Procedimento;
- di dare atto che alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa provvederà il Dirigente del Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- di dare atto che il Presidente di gara è l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- di dare atto che l'intervento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2021-2023, adottato con DGR n. 426 del 05/05/2021;
- di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – intestata al Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico e per tale motivo non verranno assunti impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 260/2017, punto 3 del deliberato;
- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 33/2013;
- di notificare il presente atto allo Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI (MANDATARIA RTP) e al Commissario Straordinario per il seguito di competenza;
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 31/05/2021

L'Istruttore

Gabriele Scarchini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 31/05/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Marco Stelluti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 01/06/2021

Il Dirigente  
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2